

VareseNews

Come aggirare i problemi di approdo alle scuole superiori

Pubblicato: Mercoledì 27 Giugno 2007

Il passaggio attraverso la scuola media inferiore verso la scuola superiore è la fase più delicata del percorso di istruzione .

Un problema particolarmente sentito dagli Istituti Professionali che spesso accolgono studenti che provengono da esperienze scolastiche precedenti che hanno affrontato con diversi livelli di problematicità.

Per supportare i ragazzi che manifestano notevoli difficoltà di apprendimento e vivono una situazione di disagio che li porta ad impegnarsi poco nello studio, **l'IPSIA di Saronno e lo IAL Lombardia hanno dato vita ad un progetto sperimentale** che si sta concludendo in questi giorni rivolto ad alcuni studenti delle classi prime.

L'esperienza degli scorsi anni ha infatti dimostrato che il **momento più critico è proprio la fase di scelta e di inserimento nella scuola secondaria** e che, se non affrontato, il problema tende a "cronicizzarsi", rendendo difficile il recupero della motivazione dello studente.

È nata così l'idea di offrire a circa **20 ragazzi un percorso di "riorientamento" e rimotivazione** che, facendo leva su aspirazioni ed abilità, consentisse loro di vivere un'esperienza di apprendimento basata sul "fare" e non solo sulle attività d'aula.

Grazie a laboratori concepiti *ad hoc* ai ragazzi è stato chiesto di impegnarsi in un progetto concreto, quale la costruzione di un plastico di una villetta con giardino, con tanto di impianti di illuminazione elettrica e la successiva stesura di una brochure di presentazione del progetto.

A supporto di questa attività sono state attivate apposite azioni formative di riorientamento, di sviluppo di competenze di base e di laboratorio elettrico e meccanico per complessive 200 ore, a cui si sono aggiunte 120 ore di stage in azienda, finalizzate a sperimentare un ambiente lavorativo e a migliorare le capacità relazionali.

Punto di forza del progetto, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, è stata la stretta collaborazione tra IPSIA e IAL Lombardia, che ha consentito di mettere a frutto il know how maturato dal Centro di Formazione Professionale nei percorsi di qualifica triennali e di creare positive sinergie.

I risultati di questa attività saranno presentati **giovedì pomeriggio alle ore 17.00 dagli stessi studenti coinvolti a genitori, docenti e rappresentanti della Provincia.**

«Questo progetto mi sta particolarmente a cuore in quanto credo che l'innovazione dell'offerta formativa sia una dei principali fattori su cui fare leva per contrastare la dispersione scolastica – ha dichiarato **Andrea Pellicini Assessore provinciale alla Formazione Professionale e Istruzione** – La Provincia di Varese ha seguito con attenzione le diverse fasi che hanno portato alla realizzazione di questa iniziativa e, visti i positivi risultati, stiamo valutando di introdurre formule di questo tipo in altre classi prime, offrendo la possibilità di una partecipazione più attiva e secondo formule diverse dalla sola lezione frontale in aula, non solo a quanti manifestano un “rifiuto della scuola”, ma a tutti gli studenti. Credo infatti che la scuola debba sapere anche suscitare motivazione, voglia di apprendere affinché tutti i ragazzi possano vivere lo studio come un’opportunità per sviluppare appieno le loro potenzialità e non solo come un dovere».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it